1917-2017

La Madonna del Santuario di Fatima

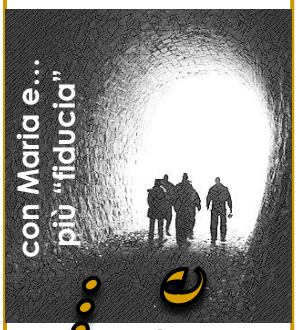
pellegrina tra noi

14-21 maggio 2017

Anno Pastorale 2016/2017

34

30 aprile 2017



Camminiamo... insieme... oltre

Informatore parrocchiale ciclostilato in proprio

Parrocchia Madonna di Fatima

Piazzale Madonna di Fatima 1 – 20141 MILANO
Tel 02/5391750 – e-mail: *parrocchiadifatima@yahoo.it*
http://www.parrocchiamadonnadifatima.it

III domenica di Pasqua

At 19,1b-7; Eb 9,11-15; Gv 1,29-34

La Parola

Era prima di me

[…] trovandosi Gesù a passare nuovamente, Giovanni fissa lo sguardo su di lui e dice: *"Ecco l'agnello di Dio"*. Due dei discepoli del Battista (uno era Andrea) si staccano da lui e cominciano a seguire Gesù, che non li respinge, anzi li invita a casa sua: *"Maestro, dove dimori?" "Venite e vedrete"* (Gv 1, 37-39). Giovanni li lascia andare: non è "geloso" dei discepoli. Più avanti, Giovanni manderà una delegazione per chiedere a Gesù: *"sei tu colui che viene o dobbiamo aspettarne un altro?"* (Lc 7, 20). Anche qui si avverte una certa difficoltà: il Battista lo ha visto e ha testimoniato, ma ora sembra dubitare di lui. Su tale argomento – chi fosse il Messia – ci fu una discussione tra i discepoli di Giovanni e quelli di Gesù, ma Giovanni ribadisce la sua "testimonianza": *"Egli deve crescere e io diminuire"* (Gv 3, 30). Qui i commentatori parlano di una certa difficoltà, nel passaggio da una comunità "giovannea" a una "cristiana". Anche nelle nostre comunità sperimentiamo delle difficoltà simili. Quando si formano i gruppi, le associazioni e le congregazioni, c'è sempre una "fase giovannea", incentrata sulla personalità del leader, e c'è una "fase cristiana", quando il gruppo giunge a maturazione (se matura) come gruppo ecclesiale. Finché il capo carismatico detiene la leadership, richiamando l'attenzione degli altri, il gruppo non matura in senso ecclesiale. Questo si ripete anche in parrocchia: ci sono dei gruppi che si aggregano intorno alla figura di un capo carismatico, lo seguono in trasferta, fanno assemblea attorno a lui, si aspettano qualcosa dalla predicazione del suo verbo salvifico, ma questo ancora non è un gruppo ecclesiale. Quando poi le persone cominciano a guardare al Signore, come i discepoli del Battista, il gruppo comincia a identificarsi ecclesialmente. Tutto questo non è facile, non è scontato, non è automatico. Difatti Giovanni il Battista, all'inizio, "non conosceva" Gesù nella sua identità di Messia, ma l'ascolto della Parola ha reso il suo sguardo vigile. Questo suo atteggiamento di ascolto (ob-audire, obbedienza) lo ha abilitato a una visione dello Spirito. […] Così Giovanni ha potuto dare un volto alla speranza messianica, educando i suoi uditori a riconoscere il Messia nella persona di Gesù, anche se in un secondo momento ha dubitato di lui, per il fatto che le azioni di Gesù non corrispondevano alle sue aspettative (Giovanni voleva un Messia a cavallo con la spada e coi segni del potere). Allo stesso modo, noi non possiamo dire di "conoscere" il Signore una volta per sempre. A volte le persone, con una sconfinata leggerezza che rasenta la colpevole presunzione, se ne escono con espressioni del tipo: "Io ci credo a Gesù Cristo!" Certo, è facile "credere" al Gesù dei quadri, bello, biondo, circonfuso di luce, il Signore delle signore, ma la fede richiede tutt'altro atteggiamento: ascolto, attenzione, vigilanza, obbedienza. E quando hai fatto tutto quello che dovevi fare, come Giovanni Battista, neanche puoi esserne totalmente certo, perché questo margine di insicurezza è funzionale al tuo cammino di fede.

(don Andrea De Vico)

I nostri preadolescenti pellegrini a Roma

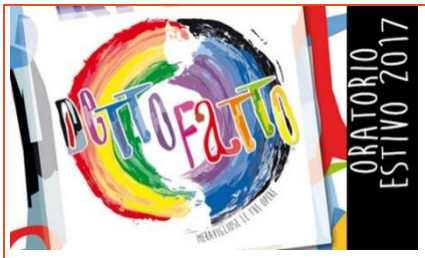
Prossimi incontri **COMMISSIONI PARROCCHIALI**: **caritas** (lunedì 8 maggio, ore 18,00); **cultura** (martedì 23 maggio, ore 21,00).

Martedì 9 maggio ore 16,00 sesto incontro di uno dei tre **GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO** (pagg. 81/94 del sussidio).

Prossime date celebrazione **BATTESIMI**: domenica 28 maggio (ore 16,00); domenica 11 giugno (durante la S. Messa delle ore 18,30). Incontro preparatorio per **genitori, padrini/madrine e nonni**, venerdì 12 maggio, ore 21,00 presso il Centro Parrocchiale.

Lunedì 8 maggio ore 16,30 riunione **CONFERENZA DI S.VINCENZO.**

Lunedì 8 maggio ore 21,00 **CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE**.



Periodo:
da lunedì 12 giugno
a giovedì 6 luglio

Orario:
dalle ore 8,00
alle ore 17,00

Iscrizioni:
dal 29 maggio all'8 giugno (**preiscrizioni online** dal 10 al 25 maggio)

A.A.A. cercasi: giovani, adulti e nonni di buona volontà per vari servizi: **segreteria, laboratori, mensa, pulizie, sorveglianza…** Per segnalare la propria disponibilità, compilare l'apposito modulo posto in fondo alla chiesa di Fatima e in oratorio. Vi diciamo sin d'ora grazie per quanto potete e vorrete fare.

La Madonna ci fa visita…

• È un' opportunità grande di Missione-Evangelizzazione della e per la nostra Parrocchia. Non adoriamo statue. "Se la Chiesa ha accolto il messaggio di Fatima è perché esso contiene una verità e una chiamata che sono il contenuto stesso del Vangelo." (Giovanni Paolo II). La visita di Maria ci aiuta ad intercettare la parte lontana dei "vicini" (abitudinarietà, tiepidezza, inerzia spirituale,…) e la parte vicina dei "lontani" (spesso così bisognosi di riscoprire la vicinanza di Dio). • La Madonna di Fatima ci fa visita per ricordarci, fare memoria, delle Parole di Gesù, contenute nel Suo Vangelo. Non segreti, ma messaggi "forti" e liberatori che riscopriremo di giorno in giorno, attraverso l'ascolto della Parola, la S. Messa, l'Adorazione, il silenzio, il S. Rosario,… tutti strumenti che la Chiesa ci propone come sicure strade per accedere alla tenerezza di Dio, di cui Maria è segno esemplarmente rassicurante. • La visita di Maria non è per supportare devozioni (pur nobili che siano). Vuol essere un Segno. La Chiesa non ama i segni del potere, ma il potere dei segni. La Madonna di Fatima è uno dei segni, delle impronte, tracce. Se si idolatra il segno, si tradisce il suo significato. Maria è un dito che indica la luna. La Sua presenza può essere come un soffio sulla brace "divina" che c'è dentro di noi. Cenere o fiamma dipendono dallo spazio che sapremo dare a quel soffio.

14 marzo 1949
La Madonna Pellegrina al Vigentino. Sullo sfondo la chiesa dell'Assunta.

RESOCONTO ANNO 2016

Battesimi 48 - Prime Comunioni 90 - Cresime 82
Matrimoni 3 - Funerali 83
Offerte raccolte per iniziative diocesane: euro 7.261,00

SITUAZIONE AL 31/12/2016 (valori espressi in euro)

CREDITI		DEBITI	
Banca/Cassa	49.650,00	Fornitori	9.356,00
Crediti diversi	6.028,00	Debiti diversi	8.628,00
		Prestiti privati	94.500,00
		TFR	33.091,00
Totale crediti (A)	**55.678,00**	**Totale debiti (B)**	**145.575,00**
Differenza (A-B)	**89.897,00**		

ENTRATE		
Offerte SS. Messe, intenzioni, candele	147.586,00	
Liberalità	6.350,00	
Attività oratorio e parrocchiali	99.332,00	
Offerte per opere caritative	9.058,00	
Compenso produzione energia solare	1.064,00	
Offerte per opere parrocchiali	181.325,00	
Contributi da Enti Pubblici	112.998,00	
Prestiti da privati	73.500,00	
TOTALE ENTRATE		**631.213,00**

USCITE		
Paghe e contributi	66.712,00	
Spese generali: acqua, luce, gas, telefono	43.455,00	
Manutenzione ordinaria	16.433,00	
Ristrutturazione e nuovi impianti	596.351,00	
Premi assicurazione	16.708,00	
Gestione attività oratorio	49.097,00	
Gestione attività parrocchia	25.094,00	
Spese banca	544,00	
Tasse e tributi	11.547,00	
Erogazioni caritative	23.829,00	
TOTALE USCITE		**849.770,00**

Aggiornamento situazione al 30/04/2017

Debiti contratti ancora da saldare: tensostruttura euro 9 mila, chiesa Assunta euro 19 mila. Prestiti da restituire entro fine 2018, euro 119.500,00. Previsione di costo per nuovo impianto di illuminazione chiesa Assunta, già approvato dalla Sovraintendenza ed esecutivo in giugno/luglio 2017, euro 65 mila. Contributi Enti già assegnati e in corso di liquidazione (Comune e Fondazione Lambriana), euro 60 mila.
Ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione degli Obiettivi Ambiziosi (tensostruttura e grosso intervento conservativo della chiesa dell'Assunta).
Sarà prezioso il contributo dei parrocchiani per iniziare al più presto, anche in vista del passamano al nuovo Parroco, la restituzione dei prestiti.

Fuori dal coro

Per favorire una preparazione non solo devozionale alla prossima visita tra noi della Madonna Pellegrina, propongo quattro appuntamenti con ***padre Ermes Ronchi****. Gli spunti sono tratti dal libro "Le case di Maria".*

[…] «Tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo», dice Maria. «Delle cose del Padre mio devo occuparmi», risponde Gesù. I genitori pensano di aver ritrovato il figlio e lui dichiara di essere figlio di un Altro. Passaggio di paternità, dalla casa di Nazaret alla casa del mondo, e oltre. Il Vangelo apre dimensioni insospettate del vivere, varca soglie, è una finestra di luce, è offerta di altra alleanza, dove tutti sono fratelli e la mia famiglia è l'intera famiglia umana. Al Vangelo, allora, non chiederò consigli spiccioli su come si conduca una famiglia, ma idee-forza per un'autentica vita che cresce. «Ma essi non compresero le sue parole». Come tutti i figli, Gesù si sta allontanando da casa. Maria e Giuseppe come tanti, forse come tutti i genitori, sentono che alla fine i figli non sono nostri, appartengono a Dio, al mondo, alla loro missione, ai loro amori, alla loro vocazione, ai loro sogni, persino ai loro limiti. Famiglia santa, quella di Nazaret, eppure non le è risparmiata l'angoscia: «Angosciati, ti cercavamo». Famiglia santa eppure in crisi, dove figli e genitori non si capiscono. Ottimi genitori sono Maria e Giuseppe, eppure non capiscono il figlio; anzi sono profeti, visitati da angeli, eppure non capiscono ciò che succede nella loro stessa casa. Neanche i santi capiscono i santi. Da questa famiglia santa eppure imperfetta, santa eppure limitata, scende come una benedizione, una consolazione, un conforto per tutte le nostre famiglie con tutti i loro limiti. Neppure la migliore delle famiglie è rimasta esente dall'incomprensione reciproca. Ma ecco la differenza: essi vanno insieme a Gerusalemme, insieme ritornano a Nazaret, insieme cercano il figlio. Insieme. Questo gesto sempre più raro per queste famiglie, dove ognuno vive la propria strada, le proprie mete, i propri segreti, dove non si fa quasi più nulla insieme, tanto meno le cose del Padre. Ed ecco un'altra differenza. Maria chiede: «Perché ci hai fatto così?». Apre un dialogo, ma un dialogo pacato, senza risentimenti, senza accuse, che sa interrogare e ascoltare, e sa accogliere perfino una risposta incomprensibile. E c'è un figlio che a sua volta ascolta, che risponde, che interroga, ed è una grande cosa di fronte a tutta quella mancanza di comunicazione che minaccia le case. La bellezza di quei due verbi, ascoltare e interrogare, era cresciuta in quella casa, dove — sembra ovvio pensarlo - era costume quotidiano ascoltare e interrogare, ascoltarsi e interrogarsi (A. Casati). La prova e la forma con cui Dio educa il desiderio e la libertà dell'uomo. Lo conduce fuori dal desiderio vorace per aprirlo a essere una libertà che si fida dell'altro e si affida a Dio (F.G. Brambilla). La prova rende sapiente il cuore. «"Perché mi cercavate? Non sapete che io devo fare altro?". Ma essi non compresero le sue parole». Padri e madri lo si diventa progressivamente, nel corso di tutta la vita, rinnovando l'impegno anche quando non si capiscono i figli, anche quando sembra che questi non ascoltino. Nella prova la strategia sapiente consiste non in rimpianti o in rimproveri, ma nel rinnovare il progetto di vita insieme. Nel riascoltare, insieme, la chiamata originaria: «Scesero, insieme, a Nazaret e stava loro sottomesso». Quando, allora, nelle case non ci capiamo, quando soffiano i venti della contestazione, dell'affermazione di sé dei figli contro la pretesa talvolta totalizzante dei genitori, quando i figli non seguono più gli insegnamenti dei genitori, quando dicono di non credere più, nel tempo della prova sono illuminanti queste parole del cardinale Lustiger: «Se vostro figlio non segue le vostre pratiche religiose non significa che abbia perso Dio, né tanto meno che Dio abbia perso lui. In fondo voi non sapete niente di cosa accade nel suo intimo, non dovete soprattutto sentirvi in colpa. La fede ha le sue stagioni, segue percorsi misteriosi. Ma se voi avete seminato il seme buono del Vangelo, anche se ora è inverno e tutto sembra morto, il seme spunterà, la primavera tornerà. Il profeta Isaia assicura che le cose di Dio non torneranno a Dio senza aver portato frutto, perché la forza non è nel seminatore, ma nel seme, la forza non è nel predicatore, ma nel Vangelo predicato, la forza non è nella bravura del genitore, ma nella forza intima, buona e imbattibile di ciò che ha trasmesso ai figli; la forza è nel buon seme e non nel buon seminatore». Quante volte abbiamo visto la fede che pareva scomparsa, che sembrava inabissata chissà dove, riemergere dopo anni di silenzio, come fiumi carsici che scompaiono improvvisamente e poi altrettanto improvvisamente sgorgano lontano, decine di chilometri più a valle, con acqua più abbondante di prima, più fresca, più limpida, più buona, raccolta dalle grotte profonde della vita, dai sotterranei dell'esistenza. Perseverare allora a essere padre e madre anche nella fede, con fiducia, nel dialogo, in ogni stagione, come annunciatori del volto amante di Dio. […]

[2 - continua]

Offerte raccolte

domenica 23 aprile, euro 2466,00 (destinati alle iniziative della **S. VINCENZO parrocchiale**). Nella settimana precedente (candele, celebrazioni Sacramenti, intenzioni SS. Messe), euro 1118,00. Da vendita promozionale libri S. Maria Assunta al Vigentino, euro 450,00. Pro restauri Assunta, euro 400,00.

In settimana

Domenica 30	***3a domenica di Pasqua***
Lunedì 1 maggio	***S. Giuseppe lavoratore – S. Riccardo Pampuri***
	Durante il mese di maggio **recita comunitaria del S. ROSARIO:** ore 8,30 e 16,00 all'Assunta - ore 18,30 a Fatima (speciale programma durante la visita della Madonna Pellegrina)
Martedì 2	***S. Atanasio***
	• ore 10,00 incontro settimanale **AMICI IN RICERCA**
	• ore 21,00 **CONSIGLIO ORATORIO**
Mercoledì 3	***Ss. Filippo e Giacomo apostoli***
	• ore 21,00 **COMMISSIONE FAMIGLIA**
Giovedì 4	• ore 16,00 – 18,00 **ADORAZIONE EUCARISTICA** settimanale
	• ore 21,00 **GRUPPO DELLA DOMENICA** (letture At 6,1-7; Rm 10,11-15; Gv 10,11-18)
Venerdì 5	• ore 21,00 riunione organizzativa **VOLONTARI PER ACCOGLIENZA Madonna Pellegrina di Fatima**. Utili ulteriori disponibilità.
Sabato 6	• ore 9,00 partenza **pellegrinaggio al Sacro Monte di Varese,** con visita giocosa al Seminario di Venegono, per **ragazzi/e di 5 ELEMENTARE e loro GENITORI**
	• ore 16,00 sesto incontro di uno dei tre **GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO** (pagg 81/94 del sussidio)
	• ore 16,45 **ROSARIO MEDITATO del 1° sabato del mese** (ultimo appuntamento)
	INCONTRO PER LE FAMIGLIE Programma: **ore 17,30** S. Messa prefestiva (per chi lo desidera); **ore 19,00** pizzata in salone parrocchiale e, **a seguire**, film/giochi per i bambini e incontro per i genitori. Segnalare partecipazione inviando una mail a grossgio@gmail.com
Domenica 7	***4a domenica di Pasqua***
	Distribuzione della **BUSTA MENSILE**
	• ore 11,00 – 15,00 ultimo incontro **CORSO ANIMATORI ORATORIO ESTIVO 2017**
	• ore 10,00 **S. MESSA** con **PRIMA COMUNIONE** per un gruppo di nostri ragazzi/e
	• ore 11,30 **S. MESSA** con celebrazione comunitaria, con rinnovo Promesse Sponsali, degli **ANNIVERSARI significativi di MATRIMONIO** (5-10-20-25-40…50…60… anni o comunque qualsiasi tappa intermedia che rivesta particolare significato per la coppia). Segue aperitivo per festeggiati, parenti e amici. **Iscrizioni** presso la segreteria parrocchiale.
	• ore 16,00 **BATTESIMI**
	• ore 18,30 (durante la S. Messa) pregheremo per i **nostri parrocchiani morti nel mese di aprile: STRADA GUGLIELMO, SELMINI GIUSEPPE, CERVELLI ALFREDO, ASSALONE MARIA, NAPPI GIOACCHINO.**

Speciale preghiera per …

- ORSI ALESSANDRO, RETTANI TERESA, SENN CECILIA, ISDRAELE ROMANO RICCARDO, MAZZACOLI SAMUELE, INZERILLO CHLOE, NOGAJ NOEMI, che hanno ricevuto il S.Battesimo.
- PORPORA IVAN e RODRIGUEZ SANCHEZ SORAYA, che hanno celebrato il sacramento del Matrimonio.